Studio e ricognizione dei papiri letterari dell'Istituto Papirologico Vitelli : referente il prof. Bastianini, affiancato dal dr. J.Lundon, ricercatore canadese, intestatario di una borsa di collaborazione alla ricerca, conferita dall'Istituto nel corso del 2000. Il progetto che ha già preso avvio proficuamente, ha lo scopo di enucleare, prima, e quindi trascrivere ed identificare, nell'ambito dell'intera collezione del Vitelli, il materiale inedito su papiro o pergamena a solo contenuto letterario, al fine di una loro edizione. Una prima cernita effettuata su una tranche di 800 pezzi della collezione ha portato alla enucleazione di circa 200 papiri letterari, fra cui ne sono stati selezionati venti, secondo una metodologia prestabilita, che ora sono nella fase successiva della loro identificazione.

Commentaria et Lexica Graeca in Papyris Reperta: progetto di rilevanza internazionale e di durata pluriennale già operante presso alcune sedi universitarie italiane e straniere con gruppi di lavoro, cui il Consiglio scientifico dell'Istituto ha recentemente ritenuto di dover aderire, considerate anche le enormi potenzialità di studio che offre la nostra collezione papiracea; l'Istituto funge da unitò di coordinamento, costituendo anche un gruppo di lavoro operante internamente. Referenti e coordinatori i Proff. Bastianini e Montanari (Università di Genova) affiancati, in sede, da un ricercatore borsista. Nel 2001 sono previsti i primi risultati che dovrebbero manifestarsi in una pubblicazione preliminare.
L'obbiettivo del programma di cui trattasi è quello di produrre una raccolta completa dei frammenti di testi esegetici e lessicografici greci antichi che si sono conservati su papiro o pergamena (ed eventualmente anche su altro materiale, come tavolette e *ostraka*).

Ad oggi, operano già nel progetto *gruppi di lavoro* costituiti presso:

- Departement of Greek and Latin, University College, Londra;
- Institut fur Altertumskunde, Universitat Koln;
- Departement of Classics, University of California;
- Dipartimento di archeologia e filologia classica, Università di Genova;
- Dipartimento di Filologia classica e medievale, Università di Bologna;
- Istituto di Filologia clas. e Papirologia, Università Cattolica Milano.

L'Istituto Vitelli funge da sede *amministrativa e di coordinamento* del progetto. Il D.AR.FI.CL dell'Università di Genova funge da *sede operativa* .

Prosegue, invece, il lavoro relativo al progetto ***Corpus dei papiri greci di medicina,*** già avviato negli scorsi anni, nell'ambito del quale, nel corso del 2000, la referente, dr. Andorlini, ha trascorso un lungo periodo di studio a Colonia per la verifica di frammenti papiracei e la prof. E. Hanson, collaboratrice del progetto per i medesimi motivi ha soggiornato a lungo nel 2000 presso l'Istituto Vitelli. A questo progetto è stata affiancata nel 2000 la collaborazione di un ricercatore a contratto. Nell'ambito di questo progetto, sono già stati editi dall'Istituto due lavori, nel 1995, *Trattato di medicina su papiro*, e nel 1997, *Specimina per il Corpus dei papiri Greci di medicina.* Nel corso del 2001 è prevista la pubblicazione di un nuovo volume.
Gli studi per il *Corpus* , un'opera complessa progettata in più volumi, *prevedono, oltre al riesame diretto del materiale papiraceo e alla riedizione commentata dei papiri nell'ambito della tradizione letteraria medica antica, anche un inquadramento socio culturale della documentazione relativa al sapere medico che si riflette nei testi della 'prassi' nell'Egitto greco e romano.*
Collaborano al progetto: I. Andorlini (I.P.V.), M. Manfredi (Univ. Firenze), A.E. Hanson (Yale University), R. Flemming (The Wellcome Institute,London), J. Jouanna (Paris-Sorbonne), K.D. Fischer (Univ. Mainz), D. Manetti (Univ. Firenze), D. Fausti (Univ. Siena), A. Roselli (Istit. Orientale, Napoli), A.M. Ieraci Bio (Univ. Napoli), M.H. Marganne e P. Mertens (CEPODA, Liège), K. A. Worp (Univ. Amsterdam), H.von Staden (Institute for Advanced Studies, Princeton), D. Hagedorn (Univ. Heidelberg), R. Luiselli (I.P.V.).
Per entrambi i due progetti sopraindicati è stato richiesto il sostegno ministeriale.

L'Archivio di Ammon. Il progetto nato anch'esso nel corso del 2000 in collaborazione con l'Università di Colonia, è partito dalla constatazione dell'esistenza presso il Vitelli di molti frammenti appartenenti all'archivio personale di Ammon, eminente personaggio (uno scholasticus) vissuto in Egitto nella prima metà del IV secolo d.C. che andrebbero a ricongiungersi con frammenti in possesso dell'Università di Colonia e della Duke University.
Al progetto, collaborano già, per l'Istituto Vitelli, la Dr. Andorlini e per l'Università di Colonia, il dr. Klaus Maresch che nei primi mesi di quest'anno ha già soggiornato in Istituto per delle prime verifiche di frammenti appartenenti all'archivio di cui trattasi.

Naturalmente alla attività di studio e ricerca sul materiale papiraceo appartenente alla collezione del Vitelli, si affianca il lavoro di ricerca su materiale appartenente anche ad altre collezioni e spesso in contemporaneità. In tale senso è in lavorazione quasi ultimata la trascrizione diplomatica e letteraria, con apparato papirologico, ai fini dell'edizione, a cura dei proff. Guido Bastianini (Istituto Vitelli), Claudio Gallazzi (Università di Milano) e Colin Austin (Università di Cambridge), del ***rotolo di Posidippo,*** conservato presso l'Università di Milano. Trattasi di un rotolo lungo un metro e mezzo, contenente cento epigrammi, per un totale di 600 versi, attribuibili tutti appunto a Posidippo, un poeta del III secolo a.C., pressochè sconosciuto.

Sempre in questo ambito, prosegue la partecipazione e collaborazione dell'Istituto ai lavori del ***Corpus dei Papiri filosofici;*** progetto nato nel 1983, su iniziativa del prof. Adorno, presidente dell'Accademia fiorentina *La Colombaria*, con lo scopo della riedizione con ampio commento papirologico e filosofico di tutti i testi di filosofia attestati su papiro o pergamena.

Nel settore propriamente editoriale e non strettamente legato allo studio dei papiri dell'Istituto, rientra l'imminente pubblicazione del volume *The Oxyrhynchus papyri* a cura di Joseph Spooner.
E' rinviata invece la prevista la pubblicazione del volume *Antinoeios Stephanos, Antinoo e Antinoe nelle fonti letterarie greche e latine*, a cura di Manfredo Manfredi e Giovanna Menci, mentre resta in programma per il 2001 il volume *Le scarpe e le calzature di età greco-romana* a cura di Simona Russo. Già alla fine del 1999 è stata edita una pubblicazione che ha ottenuto notevole successo, *I gioielli nei papiri di età greco-romana*, rientrante nella serie *Studi e Testi* dell'Istituto Papirologico Vitelli, interrotta dal 1965 e che ora si intenderebbe riprendere. I due lavori citati hanno lo scopo di creare un lessico tecnico relativo ad oggetti di uso comune oggi e nell'antichità, attraverso una indagine linguistica, filologica ed anche archeologica.
Nel 2000, a dicembre, è stato pubblicato il volume degli *Atti del V Convegno Nazionale di Egittologia e Papirologia*; nei primi mesi del 2001 è prevista invece, la pubblicazione degli *Atti del XXII Congresso Internazionale di Papirologia*, che si è tenuto a Firenze nell'agosto 1998. Per la serie *Comunicazioni* è stato pubblicato un altro volume, il quarto, contenente, fra l'altro, i testi delle conferenze tenute in Istituto nel corso del 2000 dal prof. John Whitehorne, University of Queensland (Australia) sull' *Efebia in Alessandria*, dal prof. Colin Austin, Trinity Hall (Cambridge), sui *Frammenti di Menandro*, dalla prof.ssa Ann Hanson, University of Michigan, sull' *Archivio di Nemesion*.

La linea di attività **Campagne di scavo in Egitto ed attività di studio presso il Museo del Cairo ed attività di formazione,** ha visto nel 2000, dopo alcuni anni di inattività dovuta a motivi di sicurezza e anche finanziari, la ripresa dei contatti con il Supreme Council of Antiquities egiziano e l'attuazione di una campagna ricognitiva sul luogo di scavo per circa un mese cui hanno partecipato come referenti i Proff. Pintaudi e Manfredi, membri del Consiglio scientifico e da questo all'uopo delegati, una ricercatrice dell'Istituto per la parte papirologica, una ricercatrice della Sovrintendenza Archeologica della Toscana per la parte *ceramica* ed un esperto egittologo epigrafista.
La campagna conclusa ai primi di novembre ha costituito la indispensabile premessa per l'organizzazione della campagna 2001, dalla quale, senz'altro di più lunga durata, ci si attendono risultati più soddisfacenti quanto a ritrovamenti di materiale papiraceo, indispensabile per la prosecuzione e l'approfondimento degli studi papirologici. Naturalmente sono stati presi anche contatti con la Direzione del Museo del Cairo dove dal 1971 è custodito il materiale ritrovato durante le annuali campagne di scavo e dove si conta, nel corso del 2001, di poter organizzare una permanenza abbastanza lunga del nostro personale, al fine del restauro, ricognizione ed inventariazione del materiale ivi giacente (il Consiglio Scientifico da poco riunitosi si sta orientando in questo senso). Al fine di intensificare i rapporti con le massime autorità egiziane è prevista prossimamente la visita di rappresentanza del dott. Mohammed Mahmud Hamza, Direttore del Supreme Council of Antiquities per il Medio Egitto. Nel quadro, invece, della consueta **attività di formazione** di personale egiziano, instaurata negli anni passati dall'Istituto, è previsto il soggiorno di studio presso l'Istituto, nel corso del 2001, del sig. Magdy A. Ismail, dipendente del Museo Egizio del Cairo;

Per quanto concerne l'attività legata al funzionamento della **Biblioteca** dell'Istituto, laboratorio primo ed indispensabile per la ricerca papirologica, si ricorda il progetto triennale in atto dal 2000, relativo alla ***informatizzazione, catalogazione secondo standards internazionali dei fondi librari dell'Istituto e pubblicazione on line***. Dopo molteplici contatti e ricerche al fine di individuare il software più adatto alle esigenze di catalogazione dei nostri fondi librari (sono stati presi in esame SBN, TINLIB, ALEPH, ISIS e ALEXANDRIE) a cura di una unità di personale assunta a tempo determinato nell'ambito del progetto, ci si è orientati per l'acquisizione di *Alexandrie* e sui servizi di supporto offerti dalla Soc. Ifnet, in quanto appaiono i più idonei alle esigenze del nostro patrimonio librario. Proprio in questi giorni dopo un ulteriore approfondimento in ordine alle modalità relative alla conversione del pregresso, e alla installazione del software, si sta procedendo alla fase attuativa vera e propria del progetto stesso. Per la realizzazione di questo progetto è stato chiesto e concesso dal MURST un finanziamento specifico, compreso quello relativo all'assunzione di una unità lavorativa a tempo determinato per la durata del progetto i cui oneri specifici ora gravano completamente sul capitolo interessato.

Si rammenta che la Biblioteca dell'Istituto Papirologico Vitelli, rappresenta quanto di più organicamente completo possa esistere in Italia nel settore della papirologia e di discipline affini, quali l'Egittologia, l'Archeologia, la Paleografia, la Letteratura greca e latina, la Filologia classica, la Filosofia Antica, la Storia delle Religioni. Vi si possono ammirare alcune preziosissime opere originali, quale l'edizione del 1826 della *Description de l'Egypte*, voluta da Napoleone durante la campagna d'Egitto e il *Viaggio nel Basso ed Alto Egitto*, di Denon, ed. 1808; l'edizione originale della *Collectio prior* dei Papiri di Ercolano, o la *Palaeographia graeca, sive de ortu et progressu literarum graecarum* (ed. Parigi, 1708) del monaco benedettino Bernardo de Montfaucon, padre della scienza paleografica.

La Biblioteca, costituita da un primo nucleo di circa 6000 volumi provenienti dalla biblioteca personale di Girolamo Vitelli, arricchitasi con gli anni con donazioni di numerosi, illustri studiosi di discipline classiche e costantemente incrementata, oggi può contare su circa 20.000 volumi fra monografie e seriali di alta specializzazione. E' quindi compito primario per l'Istituto, sia potenziare con tutti i mezzi il patrimonio esistente ma anche renderlo fruibile ad un largo pubblico.

Per concludere questa relazione sull'attività dell'Istituto, non possono sottacersi comunque tutte quelle **attività collaterali,** che fanno da sfondo allo scopo principale dell'Ente e che talvolta si rischia di non considerare adeguatamente ma che costituiscono indiscutibilmente la linfa vitale per l'attività di ricerca stessa e per il miglioramento della qualità dei risultati. Ci si riferisce a tutte quelle attività legate alle **relazioni scientifiche e culturali** intrattenute con altre Istituzioni italiane e straniere, che nel corso del 2000 sono state come di consueto frequenti e ricche di risultati positivi. Gli ospiti presenti nel 2000, per conferenze e seminari, sono stati già ampliamente menzionati nel corso della relazione; per il prossimo anno sono già in programmazione le presenze, oltre ai docenti di cui si è già accennato, dei proff. Revel Coles, Ashmolean Museum di Oxford e Luigi Lehnus, Università di Milano.

Naturalmente e sul piano della attività di promozione e divulgativa, si affianca il largo apporto scientifico dell'Istituto a **Convegni e Congressi**. Nel corso del 2000 si ricordano, invece, la partecipazione al Convegno Internazionale di Egittologia tenutosi al Cairo in primavera, al VI Convegno IICE di Reggio Calabria, nel settembre u.s., con largo apporto di comunicazioni e contributi da parte del personale interno e collaboratore dell'Istituto, infine al Seminario internazionale di papirologia tenutosi a Siracusa nel settembre 2000.

Relazione tecnica

Per quanto riguarda gli aspetti contabili del conto consuntivo si osserva innanzitutto che l'elaborato in questione prende logicamente le mosse dal bilancio di previsione 2000 approvato dal Consiglio nell'ottobre 1999, salvo i provvedimenti di variazione intervenuti in corso d'anno.

Sezione Entrate

Cap.2.03.01(Ministero Università e Ricerca Scientifica e Tecnologica) : nel 2000 il contributo per il funzionamento della struttura e per l'attività nel suo complesso dell'Ente, ha subito un incremento di sole L. 30.000.000 rispetto all'anno precedente con un accertamento pari a L. 1.130.000.000 .

Cap. 2.03.02 (Ministero dei Beni Culturali) : trattasi di un contributo concesso dal Ministero citato per la pubblicazione edita dall'Istituto nel luglio scorso " Papiri dell'Iliade ". Il contributo ha coperto il 50% delle spese tipografiche del volume.

Cap. 2.03.03 (MURST – contributo finalizzato al progetto " Ricognizione e studio papiri copti dell' I.P.V."-: trattasi del contributo del murst per il progetto, avviato nel corso del 2000, di cui si è parlato nella prima parte della presente relazione. In termini di cassa, l'assegnazione è concessa, salvo la prima quota del 60% erogata a presentazione del progetto esecutivo, in rate posticipate a stato avanzamento lavori.

Cap. 2.03.04 (MURST – contributo finalizzato al progetto "Potenziamento e Informatizzazione Biblioteca I.P.V". – anche per questo progetto è stato concesso un contributo di L: 150.000.000 . La prima quota, in termini di cassa, pari al 60% dell'assegnazione, è stata introitata nei primi mesi del 2001.

Cap. 2.06.02 (Università degli Studi di Firenze): il contributo , previsto in sede di preventivo, a seguito della prevista convenzione fra le due Istituzioni non è pervenuto nel corso del 2000 in quanto ancora l'atto convenzionale non è stato siglato dalle parti.(Vedasi per la parte relativa al 1999 il riaccertamento in corso)

Cap.2.06.04 (Cassa di Risparmio di Firenze) . Nel corso del 2000 è stato introitato un contributo di L. 15.000.000 concesso dall'Istituto di credito Cassa di Risparmio di Firenze, per l'organizzazione del Convegno nazionale IICE avvenuto nel dicembre 1999 e la stampa dei relativi Atti pubblicati dal Papirologico nel dicembre 2000.

Cap.3.07.01 (ricavi dalla vendita di pubblicazioni): l'incremento rispetto alle previsioni di L. 2.318.200 si è determinato per una soddisfacente vendita di alcune nostre pubblicazioni di recente edizione.

Cap. 3.07.02 (ricavi dalla prestazione di servizi) : ha presentato entrate per L. 404.300 per il solo servizio fotocopie.

Cap. 3.09.01 (recuperi e rimborsi diversi): trattasi di entrate straordinarie dovute a recuperi per anticipazioni concesse in cifra superiore al successivo rendiconto di spesa, o a recuperi dall'Istituto cassiere di somme erroneamente pagate dall'Istituto cassiere stesso.

Cap. 4.14.01 (Depositi cauzionali) : il capitolo attivato solo per la gestione di un residuo, riguarda ill deposito a suo tempo versato per i locali di Via degli Alfani lasciati nel 1998 e che viene in parte ridotto a seguito del riaccertamento precedentemente esaminato.

Il totale delle entrate, escluse le partite di giro, presenta un accertamento pari a L. 1.416.992.070 , di cui L. 204.863.264 ancora da riscuotere al termine dell'esercizio.

Sezione Spese

Nella sezione Spese si constata che le previsioni definitive sono ormai in pochi casi risultate superiori al totale degli impegni. Si rileva come le economie realizzate siano ormai di modesta entità .

Nel titolo I (spese correnti) si osserva quanto segue:

Nella Categoria 1 "Spese per gli organi"si riscontrano economie per L. 16.679.168. Ciò è giustificato in parte dalla circostanza che la delibera consiliare di incremento dei compensi spettanti al Consiglio di amministrazione ha avuto decorrenza solo dal secondo semestre.

Nella Categoria 2 , i capitoli dal 5 al 11 concernenti "Oneri per il personale in attività di servizio" presentano, rispetto alle previsioni definitive, economie per sole L. 16.455.846 . Le cifre rimaste da pagare sui capitoli 1.02.01 e 1.02.02 impegnate globalmente riguardano adeguamenti retributivi per il personale che verranno corrisposti a residui nel corso del 2001. Si fa presente che sono in corso

di elaborazione i nuovi CC.NN.LL. sia per il personale ricercatore e tecnico-amministrativo, sia per il personale dirigenziale.Sono inoltre tuttora in corso le trattative con le OO.SS. per quanto concerne il trattamento accessorio, parte variabile. Sul cap. 1.02.07 "altri oneri sociali a carico dell'Ente" hanno gravato le spese relative all'erogazione dei buoni pasto al personale dipendente, in misura di due buoni a settimana.

La Categoria 4 " Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi" , capitoli dall'14 al 33, presenta , rispetto alle Previsioni definitive, economie pari a L. 47.272.494 .Tuttavia si fa presente che talune economie in particolare sul cap. 1.04.01 " fitto locali", si è determinata solo in quanto parte del canone dei locali recentemente acquisiti è stato pagato ad inizio anno in conto resti 1999.

La Categoria 5 " Spese per prestazioni istituzionali ", capitoli dal 34 al 45, presenta modeste economie rispetto agli impegni globali che è stato possibile assumere entro l'anno. Ciò ha determinato tuttavia una considerevole massa di residui sulla categoria; residui, si precisa, di lento smaltimento in quanto spesso legati allo stato di avanzamento di specifici progetti. Si pensi ai residui nascenti dagli impegni per l'assegnazione di borse di studio per la collaborazione a progetti di ricerca. Il cap. 1.05.02. già è interessato da residui per L. 35.416.669 riferentesi agli impegni assunti nel 1999 per due borse di studio, conferite tuttavia nel corso del 2000 e legate a due progetti tuttora in corso; nello stesso anno a novembre, dopo la pronuncia del Consiglio Scientifico circa il progetto a cui indirizzarla, è stato assunto l'impegno per il conferimento di una altra borsa, di durata biennale, la cui assegnazione tuttavia avverrà, espletato l'iter concorsuale, solo nel corso del 2001.

Sul cap. 1.05.04 "spese per pubblicazioni scientifiche e culturali" gravano gli impegni assunti per la realizzazione di un CD, a carattere divulgativo, sulla storia e le attività del Papirologico, ed una pubblicazione sui Papiri di Ossirinco; entrambi i lavori sono in fase di elaborazione. Il capitolo 1.05.07 "Spese per l'organizzazione del XXII Congresso Int.le di Papirologia" che nel 2000 ha presentato solo la gestione di residui, tutti assolti, e relativi agli aspetti editoriali della pubblicazione degli Atti, si ripresenterà tuttavia nel 2001, con uno stanziamento di competenza legato agli impegni da assumere per la stampa degli Atti stessi.

Sui cap.1.05.09 e 1.05.10, invece, interessanti due progetti che hanno preso avvio nel 1999 e nel 2000, è stato assunto un impegno globale in quanto, per entrambi è stata possibile una quantificazione della spesa. In particolare per il primo che gode di uno specifico contributo ministeriale, come si è detto in precedenza per la parte ENTRATE, concesso per una precisa tipologia di spese.

Anche sul cap. 1.05.12 legato al progetto "papiri copti dell'IPV " di cui si è parlato nella parte ENTRATE della presente relazione, gravano residui consistenti e legati allo stato di avanzamento del progetto stesso.

Titolo II (Spese in conto capitale) :

Per la categoria 12 "Acquisizione di immobilizzazioni tecniche" le spese più consistenti hanno interessato il cap.2.12.01 "Acquisto libri " nell'ambito di una politica di potenziamento e sviluppo della Biblioteca specializzata dell'Istituto, intrapresa dal 2000. Le rilevanti spese sul cap.2.12.03, invece sono dovute alla necessità di riadeguare i servizi informatici dell'Ente, con acquisizione di nuovi ed aggiornati computer e periferiche.

Ai fini di chiarezza ed in termini di utilizzo dei fondi stanziati sulle categorie attivate e più significative per la gestione , si riportano a raffronto le risultanze desunte negli ultimi due esercizi.

	1999	2000
Categoria 1		
Spese per gli organi dell'Ente	60%	71%
Categoria 2		
Oneri per il personale in attività di servizio	96%	97%
Categoria 4		
Spese per l'acquisto di beni di consumo	81%	85%

Categoria 5		
Spese per prestazioni istituzionali	72%	88%
Categoria 12		
Acquisizione di immobilizzazioni Tecniche	78%	77%

Situazione patrimoniale

Disponibilità liquide. La voce "cassa" corrisponde alla giacenza presso la Banca d'Italia al 31.12.2000.Per la consistenza di cassa al 1.1.2000, cfr. il Conto Consuntivo 1999 e il Bilancio di Previsione 2000. :le differenze in più e meno corrispondono rispettivamente al totale delle entrate e delle uscite dal deposito, come dimostrato nelle tabelle del Rendiconto finanziario alle pp.6 e 15 (colonna riscossioni).

Residui attivi. I crediti verso lo Stato ed altri enti per L.200.000.000 sono costituti dal contributo dell'Università e dal contributo del Murst non ancora riscossi. I crediti verso acquirenti,utenti per L.4.863.264 sono costituiti da residui derivanti dalla prestazione di servizi e dalla vendita di dispense e interessi bancari(cap.3.07.02 , cap.3.07.01 e cap.3.08.02).Il credito diverso per L. 3.514.156 è invece costituito dal riaccertamento del deposito cauzionale dell'Amministrazione Fraschetti .

Residui passivi. Debiti verso lo Stato e altri Enti. La cifra di L. 61.010.360 corrisponde alla somma dei debiti per ritenute previdenziali a carico dell'Ente (20.840.928) ,e verso la Tesoreria Provinciale dello Stato per ritenute erariali,verso l'Inps e l'Inpdap per ritenute previdenziali ed assistenziali e verso i sindacati in partite di giro (L.40.169.432).

Debiti verso fornitori.La cifra di L. 27.532.480 corrisponde ai debiti relativi a forniture di materiale inventariabile (acquisto libri e mobili).

Debiti verso terzi per prestazioni ricevute.La cifra di L.527.098.911 è costituita dalla somma di dei debiti verso ogni altro fornitore o prestatore d'opera (organi collegiali,revisori dei conti, dipendenti, riscaldamento, manutenzione dei locali,energia elettrica, spese borsisti, spese tributarie ecc.).

Il totale dei residui passivi al 31.12.2000 la cui distinta per capitolo è possibile esaminare in allegato, e dal quale si può constatare coma buona parte dei residui passivi presenti al 1 gennaio siano dovuti a motivi puramente fisiologici di gestione, ammonta a L.615.641.721.

Per quanto riguarda il Fondo liquidazione indennità di anzianità del personale, si veda la apposita tabella allegata.

Poste rettificative dell'attivo:per quello che concerne il Fondo ammortamento mobili e attrezzature d'ufficio , si sono seguite le indicazioni impartite con delibera consiliare del maggio 1993; pertanto la percentuale di ammortamento per impianti,attrezzature d'ufficio e macchinari è fissata nel 20%, mentre per i mobili è fissata nel 12%. Al riguardo si vedano le tabelle allegate.

Nella parte attività pag.17 sono state reintrodotte le colonne libri da ricevere, mobili da ricevere ecc.,per evidenziare convenientemente i residui che hanno prodotto e produrranno futuri incrementi patrimoniali.

Conto Economico

Parte seconda, sezione Entrate:

Lettera B : Produzioni e movimenti interni.La cifra di L. 6.285.844 rappresenta immobilizzazioni tecniche che sono state inventariate ma la cui spesa ha gravato sul capitolo istituzionale relativo alla informatizzazione della Biblioteca(cap.1.05.09).

Lettera C : Trasferimenti attivi in natura .L'importo di L. 5.130.500 rappresenta il valore inventariale di materiale librario ricevuto come dono durante l'anno 2000.

Lettera D : Sopravvenienze attive .La cifra di L. 295.702 corrisponde a sconti su libri pagati in c/competenza 2000..Insussistenze passive: la cifra di L. 5.068.854 corrisponde ad un riaccertamento di residui passivi in positivo (minore spesa).

Lettera E : Spese impegnate di competenza di successivi esercizi.La cifra di L.208.670 corrisponde ad un libro inventariato nel 2000 ma pagato in c/resti 2001.

Nella corrispondente sezione Spese :

Lettera D :Ammortamenti .Le cifre di L.8.607.219 e L.27.773.299 corrispondono agli importi relativi agli ammortamenti per il 2000 calcolati come risulta nelle allegate tabelle.

Lettera G :Quota fondo indennità anzianità personale.La cifra di L. 26.408.995 corrisponde alla quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo TFR come risulta nel prospetto allegato.

Lettera H: Variazioni patrimoniali straordinarie –Sopravvenienze passive Insussistenze attive 1): la cifra di L. 1.084.193 rappresenta il totale di L. 1.054.593 per spese postali gravanti su libri a acquistati in c/competenza e di L. 29.600 per spese su libri acquistati in c/resti. Insussistenze attive 2): la cifra di L. 14.486.179 corrisponde per L. 14.485.844 al riaccertamento di residui attivi in negativo (minore entrata) e per L. 335 a arrotondamenti su partite di giro.

Conclusione

Come si può osservare dall'elaborato , il Conto Consuntivo 2000 si chiude con un avanzo economico , indicato contabilmente nella parte II del Conto Economico , di L. 53.766.617, determinato dalla circostanza (vedasi parte prima del Conto Economico) che nel 2000 le spese di parte corrente sono state inferiori rispetto alle maggiori entrate non previste in sede di elaborazione del bilancio preventivo e ad una mancata programmazione temporale di alcune spese di parte corrente.L'avanzo di amministrazione accertato, pari a L.177.403.830, risulta di molto inferiore al presunto, per la possibilità presentata negli ultimi mesi dell'anno di assumere consistenti impegni. Si riportano qui di seguito i dati relativi all'avanzo di amministrazione accertato negli ultimi anni nove anni, al tempo stesso tuttavia la consistenza di cassa alla fine dell'anno si è presentata di molto superiore al previsto in quanto solo alla fine dell'esercizio è stato materialmente acquisito il saldo del contributo ministeriale.

1991- L.960.057.264

1992- L. 934.554.696

1993- L. 716.787.540

1994- L. 567.087.742

1995- L. 296.814.093

1996- L. 330.692.962

1997- L. 310.901.049

1998- L. 100.988.770

1999- L. 193.544.005

2000- L. 177.403.830

si nota ormai un andamento di regolarità nella situazione amministrativa.

IL Presidente dell'Istituto

(Prof. Guido Bastianini)

Guido Bastianini

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

Il Collegio dei revisori, esaminati i documenti contabili e la relazione del Presidente dell'istituto, espone le seguenti considerazioni essenziali:

Rendiconto finanziario

La gestione di competenza comprende entrate complessive per £. 1.564.363.818 ed uscite per £. 1.571.087.003 (incluse le partite di giro) con un lieve saldo negativo di £. 6.723.185, al quale si è fatto fronte con l'avanzo di amministrazione dell'anno precedente.

L'esame delle singole poste consente di verificare , nel complesso, una adeguata quota di accertamenti rispetto alle previsioni definitive, per quanto riguarda le entrate.

Relativamente alle uscite, si sono registrate economie per oltre £. 200 milioni, concentrate prevalentemente nel Titolo I, per circa £. 149 milioni.

Più in particolare , si riferisce quanto segue:

Entrate

- Il Contributo ordinario del Murst, determinato in £. 1.130.000.000, è superiore di £. 30.000.000 rispetto a quello del 1999. Risultano secondo le previsioni, invece, gli accertamenti relativi agli altri contributi ministeriali finalizzati.
- Il contributo dell'Università di Firenze di £. 10.000.000, indicato quale accertamento non riscosso, si basa sulla ben nota convenzione, prevista da tempo ma non ancora perfezionata. Si segnala l'urgenza di pervenire alla stipula definitiva, onde conferire certezza alla relativa posta in bilancio.
- I ricavi dalla vendita di pubblicazioni sono superiori alle previsioni, come già in anni precedenti.

Uscite

Nell'ambito del titolo I si evidenzia:

- al cap. 1.02.02 la somma di £. 34.300.000, integralmente impegnata ma totalmente non pagata. Trattasi di compensi accessori al personale, la cui erogazione è connessa, secondo quanto contenuto nella relazione tecnica, alla contrattazione decentrata ancora in corso;
- al cap. 1.04.01 – Fitto locali – risultano impegni per £. 92.283.000, a fronte di previsioni per £. 105.000.000. La circostanza del pagamento del fitto dei nuovi locali sui fondi 1999 avrebbe dovuto consigliare una variazione in corso d'anno;
- sopravvalutate, nelle previsioni, le somme relative a talune utenze (energia elettrica, telefono), dovute a ritardi nell'allestimento dei nuovi locali e nell'ampliamento della rete telefonica interna;

- Per le minori spese relative ai capp. 1.05.01 (missioni archeologiche), 1.05.03 (lavori fotografici), 1.05.04 (pubblicazioni scientifiche e culturali), 1.05.05 (spese

per ricerche ecc) e 1.05.06 (spese per organizzazione e partecipazione a convegni ecc) si rinvia alla relazione del Presidente e a quella tecnica.

Gestione di cassa

La capacità di spesa dell'ente, desumibile dalla formazione e consistenza dei residui passivi, si compendia per la competenza 2000 nel raffronto fra £. 1.571.087.003 di impegni e £. 1.043.300.355 pagate, con un rapporto del 66% (nel 1999 78%). Similare la gestione dei residui, che registra un 31% di obbligazioni ancora da soddisfare.

Situazione patrimoniale

La consistenza delle attività registra un aumento, passando da un valore di £. 2.151.034.402 ad uno di £. 2.496.369.020.

Anche le passività vedono un incremento di £. 291.568.001, attestandosi a £. 1.210.900.128. E' da sottolineare, in tale ambito, il fondo TFR per il personale che, in rapporto al calcolo di quanto dovuto per il 2000, passa da £. 145.934.136 a £. 172.343.131., come da apposito prospetto dimostrativo.

Egualmente con riferimento ad apposita tabella vengono evidenziate le variazioni in ordine al fondo ammortamento impianti, attrezzature e macchinari, nonché quello per mobili e macchine d'ufficio.

Il Collegio, in merito alle più volte sollecitata conclusione delle operazioni di inventario del materiale archeologico, prende atto che, a seguito dell'avvenuto passaggio di consegne, il Presidente ha provveduto ad avviare tale ricognizione, che alla data attuale risulta essere quasi conclusa.

Conto economico

I dati della parte prima corrispondono a quanto contenuto nel rendiconto finanziario, per le entrate (titoli dal I al III) £. 1.416.992.070 e per le uscite (titolo I) £. 1.301.855.178.

Nella parte seconda si registrano movimenti di modesta entità: fra le entrate si notano insussistenze passive per £. 5.068.854 corrispondenti a cancellazioni di residui passivi.

Nelle uscite, oltre alle quote annuali degli ammortamenti e del TFR già descritte nella parte relativa alla situazione patrimoniale, si registrano insussistenze attive per £. 14.486.179 dovute prevalentemente a minori residui attivi ed arrotondamenti.

Il conto si chiude con un avanzo di £. 53.766.617, determinato dalla somma algebrica del saldo attivo di natura finanziaria (£. 115.136.892) e da quello passivo della parte seconda (-£. 61.370.275).

Situazione amministrativa

I dati contenuti nell'apposito prospetto evidenziano un lieve decremento dell'avanzo, passato da £. 193.544.005 del 1999 a £. 177.403.830 dell'esercizio in esame, dopo l'incremento nel raffronto fra il 1998 e il 1999.

Comunque negli ultimi anni il livello dell'avanzo appare adeguato alle dimensioni finanziarie dell'Ente, e si registra con soddisfazione che l'Istituto si è mosso nelle linee auspicate dal Collegio in sede di relazione al consuntivo per l'anno 1999.

Per quanto riguarda, infine, l'assetto istituzionale, si rinnova l'invito all'ente ad adeguare il proprio ordinamento sulla base di quanto previsto dal decreto legislativo 29.9.1999, n°381 (art.10).

Con le considerazioni sopra esposte ed alla luce dell'attività di riscontro condotta nell'anno di riferimento, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo 2000, nelle risultanze contenute nei documenti contabili prodotti dall'Ente e che formano parte integrante della presente relazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

(Dr.Federico Romeo)

(Dr.Albino Morghen)

(Dr.ssa Roberta Peri)

PAGINA BIANCA